



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese

UFFICIO V

IL CAPO DELL'UFFICIO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e il relativo Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTO** l'art. 20, comma 5 e comma 2, lettera a), della Legge 22 dicembre 1990, n. 401, che autorizza la concessione di contributi ad Istituzioni scolastiche ed universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana;
- VISTO** il D.I. del 27 aprile 1995, n. 392, relativo al Regolamento recante norme sull'organizzazione e la gestione finanziaria degli Istituti Italiani di Cultura all'estero come modificato dal D.I. n. 211 del 3 dicembre 2015;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 50 del 5 marzo 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2009, con il quale sono dettate le norme di cui al capoverso precedente;
- VISTO** **il D.P.R. 12 luglio 1949, n. 740, di esecuzione della Convenzione Culturale conclusa a Bruxelles, tra Italia e Belgio, il 29 novembre 1948;**
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1977, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'articolo 20 della Legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- VISTO** l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 7 agosto 1997, n. 279, che autorizza il dirigente generale ad esercitare autonomi poteri di spesa nell'ambito delle risorse assegnate;
- VISTO** l'art. 1 della Legge 3 agosto 1998, n. 296, recante disposizioni concernenti gli organismi internazionali e gli Istituti Italiani di Cultura all'estero;
- VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - in particolare l'art. 4 punto 2, lettera d);
- VISTO** il D.M.T. n. 167029 del 22 settembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del D.P.C.M. del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato D.P.C.M.;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa all'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.M. n. 5020/1/bis del 17 gennaio 2019, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2019;
- VISTO** il D.M. n. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 con il quale il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese ha attribuito le risorse finanziarie, umane e materiali ai Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;
- VISTO** l'O.d.S. n. 1/2019 del 15 marzo 2019, con il quale sono stati ripartiti i fondi disponibili all'interno del capitolo 2619, p. g. 2 tra gli Uffici V e VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (D.G.S.P.) per l'esercizio finanziario 2019;

- VISTO** il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8, di nomina del Min. Plen. Vincenzo de Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245;
- VISTO** il D.M. n. 235 del 7 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 15 febbraio 2017 reg. n. 377, con il quale il Consigliere di Legazione Roberto Nocella a decorrere dal 16 febbraio 2017, in seguito alla riorganizzazione del MAECI, è stato confermato Capo dell'Ufficio V della D.G.S.P., al quale è stato preposto con il D.M. n. 2215 del 26 novembre 2012 registrato alla Corte dei Conti il 18 gennaio 2013, reg. 1, foglio 126;
- VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 64, recante la disciplina della scuola italiana all'estero e, in particolare, l'art. 3, comma 3;
- VISTO** il D.M. n. 4107 del 2 agosto 2016 contenente criteri generali e modalità per la ripartizione delle risorse del capitolo 2619, piano gestionale 2, attribuite all'Ufficio V della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- VISTI** i Messaggi n. 22582 del 7 febbraio 2019 e n. 50748 del 19 marzo 2019 con i quali il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha fornito istruzioni alle Sedi estere per l'invio di proposte di contributo ad istituzioni scolastiche straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana;
- VISTO** il **D.M. n. 3615/3848 del 25 luglio 2018** con cui è stata autorizzata la concessione di un contributo di **€ 10.000,00** a favore della **Scuola Italiana Bilingue Regina Paola di Bruxelles** a valere sul **capitolo 2619 piano gestionale 2/2018**;
- VISTA** la disponibilità di bilancio sul capitolo 2619 p. g. 2 per l'esercizio finanziario 2019;
- VISTA** la motivata proposta di concessione del rinnovo del contributo alla **Scuola Italiana Bilingue Regina Paola di Bruxelles** per il mantenimento di cattedre di italiano pervenuta dall'**Ambasciata d'Italia a Bruxelles**, corredata della documentazione prevista dal decreto n. 50 del 5 marzo 2009;
- CONSIDERATO** che la relazione predisposta dall'Ente, in merito all'utilizzo del contributo complessivo di **€ 10.000,00** erogato sul cap. 2619, piano gestionale 2, relativo all'esercizio finanziario 2018, fa stato dell'efficacia dell'intervento finanziario dello Stato italiano ai fini della promozione e della diffusione della lingua e cultura italiana;
- RITENUTO** di poter accogliere la proposta pervenuta dall'**Ambasciata d'Italia a Bruxelles** nella misura di **€ 10.000,00** ai fini di una più ampia promozione e diffusione della lingua e cultura italiana all'estero, così come richiesto dal sopra richiamato art. 20 della Legge 22 dicembre 1990, n. 401;
- RILEVATO** che l'importo proposto come contributo alla suddetta istituzione per il mantenimento di cattedre di italiano è inferiore al 50% dell'importo dell'assegno di sede lordo per dodici mesi che spetterebbe ad un lettore in servizio nella stessa sede alla data del 1° gennaio 2019;
- VISTO** il piano di riparto approvato con decreto n. 3615/4148 del 12 settembre 2019;
- CONSIDERATO** che la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale recupererà l'eventuale quota parte di contributo non utilizzato dal beneficiario;
- CONSIDERATO** che è stato predisposto il piano finanziario dei pagamenti "cronoprogramma" come disposto dall'art. 6, commi 10, 11 e 12, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- CONSIDERATO** l'assolvimento dell'obbligo di pubblicità previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

È autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento di **Euro 10.000,00 (diecimila/00)** sul capitolo 2619/PG 2 per l'esercizio finanziario 2019, per la concessione di un contributo per il mantenimento di cattedre di italiano a favore della **Scuola Italiana Bilingue Regina Paola di Bruxelles**, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera a), della Legge 22 dicembre 1990, n. 401.

L'erogazione avverrà a mezzo ordinativo diretto all'**Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles**.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il relativo visto.

Roma, 23 settembre 2019

Il Capo dell'Ufficio

Roberto Nocella